



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino

Tel. 0119954511 - Fax. 0119954512 - www.comunevolpiano.to.it

Allegato 2

al Capitolato d'appalto per il Servizio operativo ed educativo
presso l'Asilo Nido Comunale per gli anni 2011 e 2012

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

APPALTO:

Servizio operativo ed educativo presso l'Asilo Nido Comunale, per gli anni 2011 e 2012.

Luogo di esecuzione del servizio: Asilo Nido "Il giardino dei Piccoli" – via Novara 18 - Volpiano

Periodo: 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2012

DITTA APPALTATRICE: _____



1 Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

OMISSIS.....

"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture**OMISSIS....**

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.».

Scopo del presente documento è quindi quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e ditta Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

2 Definizioni

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il servizio e/o fornitura. Nel caso specifico trattasi di:

Ragione Sociale	COMUNE DI VOLPIANO
Settore	Socio Assistenziale Educativo Culturale
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, 12 10088 - Volpiano
Recapito	Tel. 011 9954511 (centralino) – 011 9954540 Fax 011 9954512 Mail: info@comune.volpiano.to.it
Responsabile del procedimento	Teresa Camoletto
Responsabile del S.P.P.	Arch. Gaetano MAGGIULLI



Appaltatrice/Appaltatore/Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico per la fornitura di una merce o di un servizio. Nel caso specifico trattasi di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Contatti telefonici	
E mail	
Referente operativo nel cantiere di Volpiano	

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali. Non rientrano i costi di prevenzione rischi specifici propri dell'attività dell'impresa.

Referente Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Nel caso specifico trattasi di:

Nominativo referente Tecnico della ditta appaltatrice	
---	--

3 Descrizione del servizio prestato

Il Servizio affidato in appalto consiste in

1. COMPONENTE FISSA: gestione del servizio operativo: consiste nell'organizzare, con mezzi propri e proprio personale, tutte le seguenti attività:
 - √ Apertura e chiusura della struttura
 - √ Preparazione sezioni, distribuzione pasti e merende, sgombero stoviglie e riassetto sezioni dopo il pranzo (con responsabilità sulla corretta applicazione delle procedure H.A.C.C.P.)



- ✓ Lavanderia per la dotazione di biancheria comunale necessaria al funzionamento del servizio (bavaglioli, lenzuola, coperte, biancheria per la cucina ecc)
- ✓ Pulizia locali, arredi, attrezzature utilizzati dai bambini e dal personale (ordinaria giornaliera/settimanale e straordinaria), pulizia giochi e materiale a disposizione dei bambini
- ✓ Rifacimento lettini e riassetto camere da letto
- ✓ Affiancamento alle sezioni per appoggio alle educatrici durante le attività didattiche.
- ✓ Pulizie straordinarie dei locali e delle superfici nel periodo di chiusura estivo

Gli standard minimi richiesti per l'esecuzione del servizio giornaliera, sono quelli indicati nell'allegato al presente capitolato (Allegato 1).

2. **COMPONENTE VARIABILE: Servizio educativo** che consiste:

- a) nel mettere a disposizione, su richiesta, **educatori** con titoli di studio di adeguata professionalità in campo educativo riferito alla prima infanzia, per brevi periodi in **sostituzione di personale comunale assente**. L'orario di servizio in linea di massima corrisponderà ad un orario centrale vale a dire con ingresso tra le ore 8,30 e le ore 9,30 e uscita non oltre le 17,00;
- b) nell'organizzare un **servizio di sostegno minori disabili** consistente nella elaborazione del progetto di intervento, in collaborazione con educatrici e servizi sanitari, e nella realizzazione di tale progetto nei locali dell'Asilo Nido;
- c) nell'organizzare un servizio di **ampliamento posti** presso Asilo Nido Comunale, qualora la Regione Piemonte assegni al comune uno specifico fondo per rendere disponibili, per i bambini in lista di attesa, nuovi e ulteriori posti all'interno della struttura comunale già funzionante. Il servizio deve permettere l'inserimento presso l'Asilo di bambini in più rispetto alla capacità iniziale; tale aumento verrà richiesto per la sezione GRANDI (massimo 7 posti) e/o per la sezione PICCOLI (massimo 3 posti part-time) all'inizio dell'anno scolastico; consiste nella fornitura di attività educative e operative necessarie all'obiettivo di inserire i bambini in più. Verrà richiesto e corrisposto in base all'effettivo svolgimento del servizio e, come periodo massimo, da settembre a luglio.

I minori utenti dell'Asilo Nido Comunale hanno un'età compresa tra i 9 mesi e i 3 anni.

4 Attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dal committente.

5 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. Qualora l'appaltatore rilevi la necessità e ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, può presentare proposte di integrazione del DUVRI



6 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Il servizio deve essere svolto dall'appaltatore all'interno dell'edificio adibito a sede di Asilo Nido Comunale in Via Novara 18 a Volpiano.

All'interno dell'edificio sono giornalmente presenti:

- 7 dipendenti del Comune di Volpiano, che svolgono attività lavorativa di educatori alla prima infanzia
- N. 1 cuoca dipendente della ditta Markas Service di Bolzano, appaltatrice del servizio mensa
- Un massimo di 50 bambini di età compresa tra i 9 mesi e i 3 anni
- genitori dei bambini (non continuativamente nell'arco della giornata)

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività dell'altro personale operante nell'edificio e degli eventuali utenti presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto all'Appaltatore.

IN VIA PRELIMINARE SI INDICANO LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, attenersi alle seguenti disposizioni:

- 1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda**
- 2. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.**
- 3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.**
- 4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.**
- 5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.**
- 6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.**
- 7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.**
- 8. Quando si effettua il lavaggio dei pavimenti, esporre a terra apposito PANNELLO SEGNALETICO di PAVIMENTO BAGNATO per evitare alle persone presenti nei locali, scivolamenti nelle aree oggetto della pulizia.**
- 9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).**

Si individuano i seguenti rischi da interferenze



Rischio 1	IL LUOGO DI LAVORO E' A "MEDIO" RISCHIO INCENDIO	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione di 1 h/anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.	Costo € 0 - L'attività deve essere ricompresa nella formazione del personale
Rischio 2	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: PRESENZA SIMULTANEA DI DUE LAVORATORI	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione di 1 h /anno per i lavoratori addetti.	Costo € 0 - L'attività deve essere ricompresa nella formazione del personale
Rischio 3	SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI INTERNI DEI FABBRICATI, NONCHE' SULLE SCALE E SUI GRADINI, qualora bagnati per lavaggio pavimenti	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.	Trascurabile Costo € 0
Rischio 4	CONTATTI CON PARTI ELETTRICHE IN TENSIONE	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.	Trascurabile Costo € 0
Rischio 5	USO NON CORRETTO DEL MONTACARICHI	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno essere informati sul corretto uso del montacarichi e dei portelloni per accedere al vano. Dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti e NON USARE il montacarichi in caso di anomalie e in attesa di riparazione- in questo caso apporre cartello "PERICOLO - NON UTILIZZARE".	Trascurabile Costo € 0

7 Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco .
Vostro comportamento di sicurezza	- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. - Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole



	al punto di ritrovo mantenendo la calma. - Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
Emergenza	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura esiste una cassetta del pronto soccorso in dotazione per i piccoli infortuni. Il personale del Committente è incaricato di comunicare al personale dell'appaltatore l'ubicazione della cassetta.
Vostro comportamento di sicurezza	• Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. • Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. • Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

8 Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

9 Valutazione dei costi della sicurezza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, e sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze non sono soggetti a ribasso..

Riepilogo dei costi di sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze E DEI COSTI DELLA SICUREZZA CONNESSI ALLO SPECIFICO APPALTO.

Rischio	COSTI annui PER SICUREZZA	COSTI SICUREZZA intero appalto
Rischio 1	€ 0	€ 0
Rischio 2	€ 0	€ 0
Rischio 3	€ 0	€ 0
Rischio 4	€ 0	€ 0
Rischio 5	€ 0	€ 0
Emergenza 1	€ 0	€ 0
Emergenza 2	€ 0	€ 0



COMUNE DI VOLPIANO (TO)

Allegato 2 a capitolato d'appalto
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Volpiano,

*Firma del responsabile del Servizio S.A.E.C.
Comune di Volpiano.*

.....

L'Appaltatore

Per presa visione, accettazione e impegno a portarlo a conoscenza del proprio personale impiegato nel servizio in oggetto:

li,

*Firma del responsabile
ditta appaltatrice*

.....